



Provincia di Latina

Segreteria Generale

Via A. Costa, 1- 04100 Latina tel. 0773-4011- Cod. Fisc. 80003530591

PEC: ufficio.protocollo@pec.provincia.it

**AVVISO PUBBLICO
PER LA RICERCA DELLE CANDIDATURE ALLA CARICA DI CONSIGLIERA/E
DI PARITÀ SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI LATINA**

a norma del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i.

“Codice sulle Pari Opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246”

RICHIAMATI:

- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" a norma della quale alle Province sono attribuite funzioni fondamentali tra cui il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale";
- il D Lgs 18 agosto 2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per le disposizioni non incompatibili con la predetta Legge n 56/2014, ed in particolare l'art 50, comma 8, in materia di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni da parte del Sindaco e del Presidente della Provincia;
- il D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190" e il D. Lgs. n. 235/2012, in particolare l'art. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n 198, "Codice della pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n 246" e successive modificazioni;

DATO ATTO

- che a seguito della procedura disposta con Avviso allegato alla determinazione n. 355 del 21/04/2023, affisso all’Albo Pretorio dell’Ente dal giorno 24 aprile 2023 al giorno 24 maggio 2023 e pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale – Sottosezione Bandi di concorso, sono state presentate nr. 3 candidature;
- che all’esito della Relazione istruttoria delle domande pervenute “Per la designazione della Consiglieria/e di parità effettiva/o e supplente della Provincia di Latina per il quadriennio 2023-2027” è risultata idonea per la designazione ed ammessa alla fase successiva della procedura di designazione una sola candidatura, mentre, gli altri due candidati non sono stati ammessi alla fase successiva per mancanza dei requisiti speciali previsti dall’art. 13 del D. Lgs. 11 aprile 2006 nr. 198, ovvero:
 - a) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile;
 - b) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di normative sulla parità e pari opportunità;
 - c) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di mercato del lavoro;

CHE, pertanto, con Decreto del Presidente della Provincia nr. 33 del 28 giugno 2023, si è potuto procedere alla nomina della sola Consiglieria di Parità effettiva, mentre per quanto concerne la designazione della supplente ci si è riservati di ripetere la procedura.



Provincia di Latina

Segreteria Generale

Via A. Costa, 1- 04100 Latina tel. 0773-4011- Cod. Fisc. 80003530591

PEC: ufficio.protocollo@pec.provincia.it

VISTE le note del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, da ultimo, quella recante prot. 59619 del 20/12/2024, nella quale, preso atto delle difficoltà riscontrate in merito all'individuazione dei candidati idonei a ricoprire il ruolo di Consigliera/e di Parità, invita l'Ente ad avviare una nuova procedura per la designazione del/della Consigliere/a di Parità supplente della Provincia di Latina;

RENDE NOTO

Che ai sensi degli articoli 12 e 13 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i., è indetta una selezione pubblica, mediante valutazione dei curricula, preordinata alla nomina della/del Consigliera/e supplente di Parità per la Provincia di Latina

ART. 1 – Funzioni e compiti

La/il Consigliera/e di Parità supplente, di cui al presente Avviso, agisce su mandato della/del Consigliera/e di Parità effettiva/o e in sostituzione della/del medesima/o.

Ai sensi della normativa sopra richiamata, le Consigliere e i Consiglieri di Parità, effettivi e supplenti, svolgono funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro.

In base all'art. 15 del citato D.L.vo n. 198/2006 e s.m.i., le Consigliere e i Consiglieri di Parità intraprendono ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici; provvedendo, in particolare, ai seguenti compiti:

- rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro, compresa la retribuzione, nonché, in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al D.L.vo n. 252/2005;
- promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse dell'Unione Europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
- promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell'Unione Europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- promozione delle politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;
- collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
- collegamento e collaborazione con gli assessorati al lavoro e con gli organismi di parità degli Enti locali.



Provincia di Latina

Segreteria Generale

Via A. Costa, 1- 04100 Latina tel. 0773-4011- Cod. Fisc. 80003530591

PEC: ufficio.protocollo@pec.provincia.it

A tali funzioni si aggiungono quelle previste e demandate a tale figura da altre norme vigenti in materia di rispetto del principio di parità di genere.

Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di Parità e, dunque, anche le/i Consigliere/i di Parità Supplenti, sono pubblici ufficiali ed hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

Entro il 31 dicembre di ogni anno presentano un rapporto sull'attività svolta, redatto sulla base di indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, agli organi che hanno provveduto alla designazione e alla nomina.

2 - Procedura di nomina e durata del mandato

Le Consigliere ed i Consiglieri di Parità provinciali, supplenti, sono nominati, in analogia e quelli/e effettivi/e, con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, su designazione della Provincia, sulla base dei requisiti di cui all'art. 13, comma 1, del richiamato D.L.vo n. 198/2006 e s.m.i., previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa.

Il decreto di nomina, a cui va allegato il curriculum della persona nominata, sarà pubblicato sul sito INTERNET del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (www.lavoro.gov.it).

Il mandato delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità supplenti ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta, in analogia alla durata del mandato della/del Consigliera/e di Parità effettiva.

In ogni caso, per la determinazione della durata complessiva del mandato, si computano tutti i periodi svolti in qualità di Consigliera e Consigliere, sia effettivo che supplente, anche non continuativi e anche di durata inferiore a quattro anni.

Le Consigliere e i Consiglieri di Parità continuano a svolgere le loro funzioni fino a completamento della procedura di cui all'art. 12, comma 4, del D.L.vo n. 198/2006 e s.m.i.

ART. 3 – Requisiti di ammissione alla selezione

Possono presentare la candidatura le persone in possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo n. 198/2006 e s.m.i.:

- a) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile;
- b) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di normative sulla parità e pari opportunità;
- c) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di mercato del lavoro.

La Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 20/2010 del 22 giugno 2010 avente per oggetto "Decreto Legislativo 11 aprile 2006. n. 198 - Codice delle pari opportunità tra uomo e donna": linee guida ed indirizzi in materia di nomine e permessi delle Consigliere e dei Consiglieri di parità chiarisce che il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca e formazione, mentre il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore ai due anni presso enti e amministrazioni pubbliche e private. La sussistenza di detti requisiti deve risultare dal curriculum vitae ed essere comprovata da idonea documentazione.

Sono inoltre richiesti i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o, in alternativa, cittadinanza di uno degli Stati membri dell'UE, unitamente al requisito del godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza e di una adeguata conoscenza della lingua italiana, previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 07/02/ 1994. n. 174;



Provincia di Latina

Segreteria Generale

Via A. Costa, 1- 04100 Latina tel. 0773-4011- Cod. Fisc. 80003530591

PEC: ufficio.protocollo@pec.provincia.it

- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- d) non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi ovvero in situazioni di incompatibilità, di ineleggibilità o di inconferibilità previste dalla normativa vigente in merito alle designazioni di competenza della Provincia.

Non possono presentare domanda i soggetti che hanno già rivestito in passato tale carica, anche in maniera non continuativa, per una durata complessiva superiore a otto anni.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. La Provincia di Latina si riserva la facoltà di richiedere eventuali regolarizzazioni delle domande non conformi a quanto espressamente richiesto dal presente avviso.

Il candidato dovrà autorizzare la Provincia di Latina al trattamento dei dati personali unicamente per l'espletamento della presente procedura;

4. Cause di incompatibilità, inconferibilità ed esclusione.

Fatte salve le condizioni di inconferibilità, incompatibilità ed esclusione stabilite dalla normativa vigente per le nomine di competenza del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, non può essere designato Consigliere/a effettivo/a supplente della Provincia di Latina:

- a) chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto alla Provincia di Latina;
- b) chi sia stato dichiarato fallito o assoggettato a procedura concorsuale;
- c) chi si trovi in una delle situazioni di inconferibilità previste dal D. Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 3 e 7;
- d) chi si trovi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 9, 11, 12, 13 e 14;
- e) chi sia sottoposto a misure di prevenzione oppure a procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione;
- f) chi abbia subito condanne penali e chi abbia in corso procedimenti penali, secondo quanto disposto dalla legge;
- g) chi si sia trovato nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982, n. 17 - (norma in materia di associazioni segrete);
- h) chi si trovi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 (amministratori responsabili di dissesto finanziario);
- i) chi si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II del D. Lgs. 267/2000 "Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità";
- j) chi si trovi nelle cause ostative di cui all'art. 10, comma 2. del D. Lgs. 235/2012 (norma in materia di incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali);
- k) chi abbia già ricoperto per due mandati, anche non consecutivi, l'incarico di consigliere/a di parità effettivo/a e supplente, ai sensi dell'art. 14 del Dlgs. n. 198/2006;
- l) chi sia stato oggetto di revoca della nomina o designazione da parte della Provincia di Latina per motivate ragioni.

Si osservano, altresì, le disposizioni di cui al D.L. 95/2012 - art 5, comma 9 - relativo al divieto di conferire cariche in organi di governo di enti e società controllati a soggetti, già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, con esclusione degli incarichi gratuiti. Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità ed esclusione nel corso del mandato comporta la revoca della designazione.



Provincia di Latina

Segreteria Generale

Via A. Costa, 1- 04100 Latina tel. 0773-4011- Cod. Fisc. 80003530591

PEC: ufficio.protocollo@pec.provincia.it

5 - Modalità di presentazione della candidatura

Al fine di partecipare alla selezione per la designazione della/del Consigliera/e di Parità provinciale supplente, le/gli aspiranti candidate/i dovranno presentare apposita domanda, da redigersi in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso (Allegato A) e pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Latina (www.provincia.latina.it) che, a pena di inammissibilità dovrà essere sottoscritto dal/dalla candidato/a e corredato da:

1. dall'autocertificazione del candidato/a relativa al possesso di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, (art. 13 comma 1 D.lgs. n. 198/2006);
2. dall'autocertificazione del candidato relativa al possesso dei requisiti generali di cui al precedente punto 4 del presente Avviso.
3. dettagliato curriculum in formato europeo, datato e sottoscritto, completo di tutte le informazioni che consentano di vagliare adeguatamente la qualificazione professionale e l'esperienza generale e specifica, nonché, le altre informazioni utili a sostenere la candidatura;
4. fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di autocertificazione sono rese dai candidati/e, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità.

Ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi dell'art 20, comma 5, del D. Lgs. 39/2013, la dichiarazione mendace comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo Decreto per un periodo di 5 anni.

6 – Cause di esclusione

Costituiscono cause di esclusione dalla partecipazione alla selezione, oltre a quanto riportato al punto 4 del presente Avviso:

- a) il mancato possesso dei requisiti richiesti;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- c) la mancata allegazione di copia fotostatica del documento di identità;
- d) la mancata allegazione alla domanda il necessario curriculum;
- e) la presentazione della domanda dopo lo scadere del termine perentorio fissato per la presentazione al punto 8;

I candidati non ammessi riceveranno apposita comunicazione della loro esclusione.

7 - Esame delle candidature

La valutazione preliminare delle candidature pervenute avverrà ad opera della commissione tecnica composta dal Segretario Generale e dal Responsabile del Procedimento, mediante l'esame della relativa documentazione sotto il profilo amministrativo e tecnico.

La valutazione operata dalla Commissione di cui sopra sarà diretta, esclusivamente, ad individuare i soggetti ritenuti idonei allo svolgimento dell'incarico oggetto del presente avviso.



Provincia di Latina

Segreteria Generale

Via A. Costa, 1- 04100 Latina tel. 0773-4011- Cod. Fisc. 80003530591

PEC: ufficio.protocollo@pec.provincia.it

Successivamente, l'elenco dei candidati idonei e la relativa documentazione saranno inoltrati al Presidente della Provincia che effettuerà la designazione come indicato al punto 2 del presente avviso.

8 - Modalità e termine di presentazione delle domande

Le/i candidate/i interessate/i a ricoprire la carica di Consigliera/e di Parità provinciale supplente dovranno far pervenire la domanda, indirizzata al Presidente della Provincia di Latina, al Protocollo Generale della Provincia – Via A. Costa, nr. 1, -04100 Latina, **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 28/02/2025.**

La domanda, sottoscritta dalle/dai candidate/i e corredata della documentazione richiesta, dovrà pervenire - a pena di esclusione - nella seguente modalità:

- posta elettronica certificata all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it e dovrà essere inviata da casella di posta elettronica certificata personale del candidato.

I documenti, inviati tramite PEC, dovranno essere salvati esclusivamente in formato PDF o PDF/A.

Le dimensioni del messaggio di PEC, inclusi eventuali allegati, non dovranno superare i 15 Mb.

9 – Pubblicazione

Il presente Avviso e lo schema di domanda saranno pubblicati, per la durata di 30 giorni, sull'home page del sito internet istituzionale della Provincia di Latina (www.provincia.latina.it).

10 - Informazioni generali

Il presente avviso e il modulo di domanda di partecipazione sono reperibili al seguente indirizzo telematico: <http://www.provincia.latina.it>.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio del Segretario Generale della Provincia di Latina, in Via A. Costa, 1, tel. 0773/401218 e-mail: segretario.generale@provincia.latina.it oppure Dott.ssa Alessandra Ippoliti tel: 0773/401332 e-mail: a.ippoliti@provincia.latina.it.

11 – Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano le/gli interessate/i che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dalla Provincia di Latina, in qualità di Titolare del trattamento, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo presso la Provincia di Latina, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione, il possesso di titoli, nonché, per consentire l'espletamento della procedura selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679; in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché, di opporsi al loro trattamento per



Provincia di Latina

Segreteria Generale

Via A. Costa, 1- 04100 Latina tel. 0773-4011- Cod. Fisc. 80003530591

PEC: ufficio.protocollo@pec.provincia.it

motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Amministrazione provinciale, al seguente indirizzo pec: ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento 2016/679 UE hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

12 – Responsabile del procedimento.

Il presente Avviso ha anche efficacia di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8, comma 3, della Legge n.241/90 e s.m.i..

Il Responsabile del procedimento è il funzionario della Segreteria Generale, Dott.ssa Alessandra Ippoliti, tel. 0773/401530 e-mail a.ippoliti@provincia.latina.it